

Ufficio Stampa Consorzio Bibione Live
0432 1746101
press.office@bibione.com

Comacchio nel gotha del turismo balneare

Amministratori e operatori della costa al primo G20 delle spiagge italiane per definire le nuove linee di sviluppo

Comacchio. C'è anche Comacchio tra le sette località dell'Emilia Romagna che rientrano nel circuito delle 20 **"potenze" italiane del turismo balneare**.

La costa comacchiese – insieme a Rimini, Riccione, Cesenatico, Bellaria-Igea Marina, Cervia e Cattolica – è stata insignita nel gotha del turismo balneare con più presenze di turisti.



Questi comuni medio-piccoli, che costituiscono una fetta del settore turistico nazionale da oltre 60 milioni di presenze in ogni stagione estiva, si ritroveranno **a Bibione dal 5 al 7 settembre** per tracciare le linee di sviluppo del prodotto "mare" per i prossimi anni.

Sarà la località veneta a ospitare infatti il primo **"G20 delle spiagge italiane (G20s)"**, ideato e organizzato dal Comune di San Michele al Tagliamento-Bibione, in collaborazione con Bibione Live e con il patrocinio della Regione Veneto. Un vero e proprio summit, il primo di questo genere, lanciato in Italia con la volontà di farne un appuntamento annuale e itinerante lungo tutta la penisola.

Amministratori pubblici, tecnici del turismo, studiosi e decision maker – si attendono circa **260 partecipanti** – si confronteranno per definire le linee guida dello sviluppo strategico del turismo balneare del Belpaese, partendo da tre pilastri fondamentali: sostenibilità, innovazione e progettazione strategica.

Le spiagge presenti. Il 13% dei comuni italiani è dato dai comuni costieri che generano il 53% delle presenze turistiche nazionali. E proprio sui dati Istat delle presenze (relativi all'anno 2016) ci si è basati per selezionare le 20 spiagge che entrano a far parte di questo gruppo e che rappresentano la spina dorsale del turismo italiano. Al G20s arriveranno le località balneari di **sette regioni**: oltre ai sei comuni romagnoli e ai lidi di Comacchio saranno presenti le spiagge venete di Bibione, Cavallino Treporti, Jesolo, Caorle e Chioggia; le friulane Lignano Sabbiadoro e Grado; la Campania con Sorrento, Forio e Ischia; Vieste per la Puglia; Castiglione della Pescaia per la Toscana; la Costa Smeralda con il comune di Arzachena.

I lavori del summit. Nella tre giorni sindaci, assessori regionali, tecnici, studiosi, operatori del settore e decision makers si confronteranno in **16 tavoli tematici raggruppati in 6 panel** principali. Si andrà dalle **problematiche ambientali**, come l'erosione delle spiagge, all'accesso al credito e ai fondi europei, dalla riqualificazione delle infrastrutture ai nuovi prodotti turistici, dalla mobilità ai piani urbanistici. Particolare attenzione verrà riservata al tema dei **servizi pubblici**, con quattro tavoli tematici dedicati: sanità, gestione dell'acqua, gestione dei rifiuti, sicurezza. Tra i temi 'caldi' e più sentiti figurano **abusivismo commerciale**, direttiva Bolkestein e accessibilità. A questi incontri a porte chiuse si aggiungeranno anche due sessioni "plenarie" aperte a località e operatori diversi dai venti comuni partecipanti.

Obiettivi. I risultati del G20s confluiranno prima in una "**Galleria delle Proposte**" e infine in un **documento d'indirizzo** in grado di incidere sui piani di sviluppo strategici, a livello comunale, regionale e anche nazionale. L'obiettivo più immediato del summit è infatti la creazione di un vero e proprio **coordinamento tra le destinazioni balneari** italiane, in grado di applicare da un lato le metodologie e i modelli forniti dal Piano strategico di sviluppo del Turismo (Pst) del ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo e, dall'altro, di fornire "dal basso" dei validi contributi allo stesso Pst 2017-2022 e alle varie programmazioni regionali.